LOGISTICA

Nuove rotte intermodali tra Italia e Scandinavia

Dal 1° febbraio via al treno che collegherà l'interporto di Verona con Lubecca Ferrovia del Brennero unica alternativa per aggirare i blocchi austriaci ai Tir Marco Morino

milano

Nuova rotta intermodale (treno+nave) tra Italia e Scandinavia, via Brennero. Ne dà notizia il portale online «TrasportoEuropa.it». La società intermodale tedesca Kombiverkehr potenzia il trasporto su rotaia tra Italia e Scandinavia con l'attivazione, a partire dal prossimo 1° febbraio, di un treno diretto tra l'interporto Quadrante Europa di Verona e lo scalo tedesco Skandinavienkai di Lubecca, da dove le unità di carico potranno imbarcarsi per destinazioni scandinave e baltiche. Infatti, da Lubecca si possono raggiungere direttamente i porti finlandesi di Uusikaupunki, Turku, Hanko e Helskini, Liepaja in Lettonia e Kleipeda in Lituania. Il collegamento avrà frequenza di tre viaggi la settimana in ciascuna direzione, con partenza da Verona il lunedì, giovedì e sabato e da Lubecca il martedì, giovedì e sabato. I treni potranno trasportare rimorchi con altezza di quattro metri, container (anche tank) e casse mobili con destinazione il porto di Lubecca o direttamente i terminal scandinavi, usando una sola prenotazione e una sola fattura.

Con il nuovo servizio, Kombiverkehr offrirà da Verona undici partenze settimanali verso la Svezia e nove verso la Finlandia. «Il nuovo treno diretto e i tempi di trasferimento coordinati con le compagnie di traghetti di Skandinavienkai a Lubecca consentono di ridurre i tempi di transito tra Italia e Svezia a meno di 48 ore e sui servizi finlandesi a 72 ore. Sono tempi praticamente impossibili da raggiungere con i camion su strada» spiegano fonti della compagnia tedesca. La società sottolinea anche l'aspetto ambientale del servizio: «Il trasporto su treno di un semirimorchio da 28 tonnellate in un solo viaggio di andata dal Nord Italia a Hallsberg in Svezia, per esempio, consente un risparmio di 2,8 tonnellate di anidride carbonica, ossia oltre il 60 per cento. La combinazione di una ferrovia a basse emissioni intrinseche con la trazione elettrica e di traghetti di ultima generazione, alcuni dei quali con motori elettrici, rende il bilancio di carbonio di questi mezzi di trasporto molto positivo».

Il nuovo servizio intermodale con la Scandinavia, accende i riflettori, una volta di più, sulla necessità di sviluppare il corridoio ferroviario del Brennero, parte integrante del più ampio corridoio europeo Scandinavo-Mediterraneo. La ferrovia rappresenta la sola alternativa credibile al trasporto stradale, oggetto di continue e logoranti dispute con l'Austria, sempre pronta a ostacolare, con l'introduzione di nuovi divieti, il

transito dei Tir italiani. La politica ostruzionistica di Vienna sta causando enormi problemi, sia alle nostre imprese dell'autotrasporto merci, sia all'export italiano diretto verso i mercati del Centro e Nord Europa. Oggi le merci che viaggiano via ferrovia attraverso il valico internazionale del Brennero sono circa il 26% del totale. Una quota ancora insufficiente se l'obiettivo è garantire una mobilità sostenibile attraverso le Alpi. Per trasportare sempre più merci su rotaia invece che su gomma, e quindi ridurre l'impatto ambientale sui territori, serve una nuova infrastruttura ferroviaria, moderna ed efficiente: per questo è in costruzione il tunnel di base del Brennero da Fortezza (Bolzano) a Innsbruck, mentre per superare più agevolmente il valico alpino è in progettazione il quadruplicamento dell'intera tratta ferroviaria Verona-Monaco di Baviera, le cosiddette tratte d'accesso nord e sud. Ma soprattutto servono politiche armonizzate tra le regioni e gli Stati, finalizzate a promuovere l'intermodalità, l'innovazione, la digitalizzazione, con l'obiettivo comune di rendere il trasporto su rotaia efficiente, competitivo e sostenibile. Infine, va segnalato che la rotta per la Scandinavia può sfruttare anche il corridoio Adriatico-Baltico con la rotta ferroviaria che passa da Tarvisio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Marco Morino